

**FIM - MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA
REGOLAMENTO ATTIVITA' NAZIONALE 2019
GENERALE GARE
"SEZIONE M" MOTORI ELETTRICI**

Deliberato dal Consiglio Federale del 05/04/2019

1. DEFINIZIONE

Gli scafi di questa categoria sono modelli controllati dal concorrente con un radiocomando. Lo stile dei modelli è libero, con le caratteristiche più confacenti al tipo di gara.

In ogni caso il modello deve ricordare le linee essenziali di una barca.

2. CATEGORIE AMMESSE E CARATTERISTICHE

La categoria **motore elettrico** è suddivisa nelle seguenti classi che si differenziano tra di loro per il tipo di motorizzazione, caratteristiche costruttive dello scafo e dalla tipologia di batterie di alimentazione del motore.

Classi Mono :

MINI MONO

Modelli monocarena, peso minimo in assetto da gara **450 gr.**, lunghezza massima scafo **450 mm.** (da poppa a prua). Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **130 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 16 o 1.3 mm²)

oppure Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **21 Wh** o **1260 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **1900 mA** (3 celle)
oppure **2800 mA** (2 celle con batteria sigillata)

MONO 1

Modelli monocarena, peso minimo in assetto da gara **1000 gr.** .Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **285 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 12 o 3.3 mm²)

oppure Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **60 Wh** o **3600 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **5300 mA** (3 celle)
oppure **8000 mA** (2 celle con batteria sigillata)

MONO 2

Modelli monocarena, Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **570 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 12 o 3.3 mm²)

oppure Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **120 Wh** o **7200 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **5300 mA** (3 celle)
oppure **8000 mA** (2 celle con batteria sigillata)

Classi Hydro :

MINI HYDRO

Hydroplani a costruzione libera con carena multipla (3 punti) . peso minimo in assetto da gara **450 gr.**, lunghezza massima scafo **450 mm.** (da poppa a prua). Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **113 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 16 o 1.3 mm²)

oppure Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **21 Wh** o **1260 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **1900 mA** (3 celle)

oppure **2800 mA** (2 celle con batteria sigillata)

HYDRO 1

Hydroplani a costruzione libera con carena multipla (3 punti) . peso minimo in assetto da gara **1000 gr.** . Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **285 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 12 o 3.3 mm²)

oppure Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **60 Wh** o **3600 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **5300 mA** (3 celle)

oppure **8000 mA** (2 celle con batteria sigillata)

HYDRO 2

Hydroplani a costruzione libera con carena multipla (3 punti) . Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **570 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 12 o 3.3 mm²)

oppure Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **120 Wh** o **7200 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **5300 mA** (3 celle)

oppure **8000 mA** (2 celle con batteria sigillata)

Classi Eco :

MINI ECO

Modelli monocarena, peso minimo in assetto da gara **450 gr.**, lunghezza massima scafo **450 mm.** (da poppa a prua). Motore libero e propulsione con elica immersa.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **130 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 16 o 1.3 mm²)

Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **21 Wh** o **1260 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **1900 mA** (3 celle)

oppure **2800 mA** (2 celle con batteria sigillata)

ECO EXPERT Modelli monocarena, Motore libero e propulsione con elica immersa.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **570 gr.** (compreso di cavi da **30 mm.** per polo e connettori – AWG di almeno 12 o 3.3 mm²)

Limiter : Peso batterie libero

Energia massima utilizzabile **120 Wh** o **7200 Wmin**

Per C.I. : Peso Batterie libero potenza massima **5300 mA** (3 celle) oppure **8000 mA** (2 celle con batteria sigillata)

Nota: - **Mono** = Modello a disegno libero con carena a V o catamarano.

- **Hydro** = Modello a disegno libero con carena a tre o più superfici plananti o catamarano.

- **Eco** = Modello a disegno libero con carena a V o catamarano.

3. NORME PRINCIPALI E GENERALI

3.1 Norme Principali

3.1.1 Competizioni alle quali si applicano le norme

- Gare Promozionali
- Gare Regionali
- Gare Nazionali
- Campionati Nazionali
- Gare Internazionali
- Campionati Internazionali

3.1.2 Tassa di iscrizione

Le tasse di iscrizione sono fissate dagli organizzatori e devono essere specificate nel bando di regata.

3.1.3 Tasse per reclami alla Giuria

La tassa per reclami alla Giuria, fissata per tutti i piloti, è di 30,00 Euro.

3.1.4 Composizione Ufficiali di Gara

- Commissario Generale
- Giudice di Giornata
- Segreteria Corsa
- Ufficiale di Pedana
- Ufficiali di Boa
- Ufficiale Tecnico
- Ufficiali al Cronometraggio

3.2 Regole Concorrenti

3.2.1 Età dei concorrenti

Per ragioni di sicurezza i concorrenti fino a 12 anni compiuti, possono partecipare solo nelle categorie Mini, Mono1, Hydro1 ed Eco Expert.

Il concorrente minorenni deve essere accompagnato durante tutta la manifestazione da una persona maggiorenne responsabile (a qualsiasi titolo) del suo comportamento sul campo di regata.

La manleva dovrà tassativamente essere firmata da entrambi i genitori aventi patria potestà e presentata alle iscrizioni. In caso contrario il minorenni non potrà essere iscritto alla manifestazione.

3.2.2 Registrazione dei concorrenti

- 1) Al fine di competere in una manifestazione di motonautica radiocomandata è necessario iscriversi presso l'organizzatore in conformità a quanto stabilito nel bando di regata.
- 2) Le iscrizioni vanno effettuate online sul modulo messo a disposizione sul sito dalla FIM entro i termini prestabiliti dal bando di regata.
- 3) Iscrivendosi alla competizione il concorrente ne accetta le norme relative.
- 4) Eventuali modifiche alle iscrizioni, richieste sul campo di gara prima del termine delle verifiche tecniche ed amministrative, potranno essere prese in considerazione solamente nel caso che loro accettazione non comporti variazioni al programma di gara già predisposto.

3.2.3 Numero di concorrenti ammessi

Sono ammessi alle gare i piloti regolarmente tesserati ad Associazioni aderenti alla F.I.M. in possesso di licenza.

I piloti non tesserati ad Associazioni affiliate alla F.I.M. e non in possesso di licenza F.I.M. possono essere ammessi, previo rilascio di una Wild-Cards, per ogni singola gara inserita a calendario.

3.2.4 Assistenti e sostituzione del concorrente

- 1) Ogni concorrente deve avere un assistente/meccanico designato dal concorrente stesso.
- 2) L'assistente/meccanico può aiutare il concorrente nei preparativi per la partenza e fino al termine della gara.
- 3) L'assistente/meccanico deve rimanere in pedana, con il concorrente, fino al termine della gara.
- 4) Non è permessa la sostituzione del concorrente durante la gara.
- 5) Per ragioni di sicurezza i concorrenti fino a 12 anni compiuti non possono essere utilizzati come assistenti.

3.2.5 Comportamento Antisportivo

- 1) Il Commissario Generale può comminare un cartellino rosso al concorrente e/o al suo meccanico a fronte di:
 - Comportamento aggressivo verso altri concorrenti, Ufficiali di Gara, spettatori.
 - Interferire deliberatamente nella gara di un altro concorrente danneggiandolo.Se un meccanico riceve un cartellino rosso anche il rispettivo concorrente dovrà rientrare in pedana immediatamente in quanto non è possibile continuare a gareggiare senza un assistente/meccanico.
- 2) La squalifica per cartellino rosso si applicherà a tutte le classi in cui il pilota è iscritto e per tutta la durata della manifestazione.

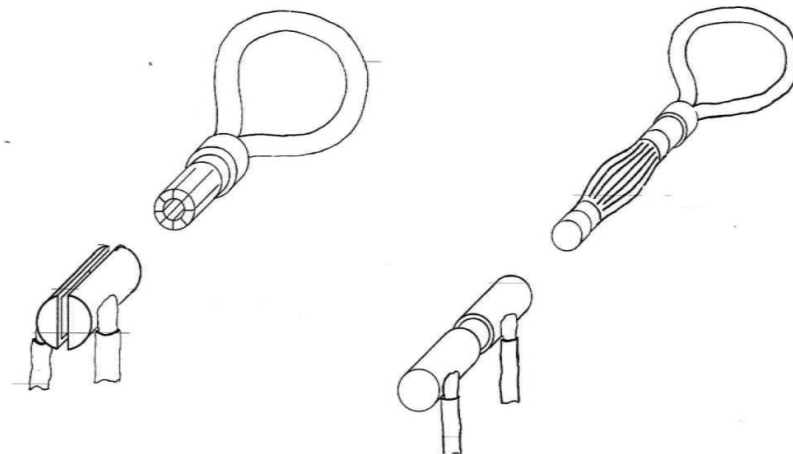
3.3 Norme tecniche

3.3.1 Regole Generali di Costruzione e regolazione.

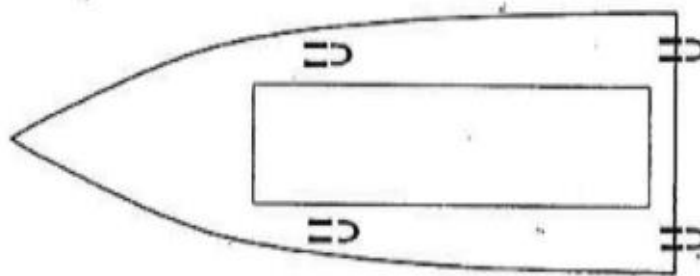
- 1) I modelli possono essere alimentati da motori elettrici o termici secondo le specifiche di classe. Motori jet e altri tipi di propulsioni non normalizzate non sono ammessi.
- 2) Lo stile dei modelli è libero, con le caratteristiche più confacenti al tipo di gara. In ogni caso il modello deve ricordare le linee essenziali di una imbarcazione.

- 3) La guida del modello (timone e acceleratore) deve avvenire tramite un radiocomando.
- 4) E' possibile per tutti i modelli utilizzare uno o più motori e anche una o più eliche di superficie o immerse in base alle caratteristiche di categoria .
- 5) L'acceleratore deve avere il pieno controllo del motore.
- 6) Tutti i modelli devono essere dotati di un interruttore di emergenza per lo spegnimento in caso di avaria (Kill Switch /"stacca batteria"), che permetta di interrompere il collegamento tra le batterie e il regolatore/motore. tale dispositivo deve essere composto da due connettori fissati sulla parte superiore del modello, collegati con un cavo flessibile rosso appiattito e che formi un anello con un diametro minimo di 20 mm. I connettori possono essere applicati in sequenza uno dietro l'altro oppure affiancati (Disegno 1 e 2).
L'estrazione del cavo deve avvenire in maniera contraria al senso di marcia.

Disegno 1



Disegno 2

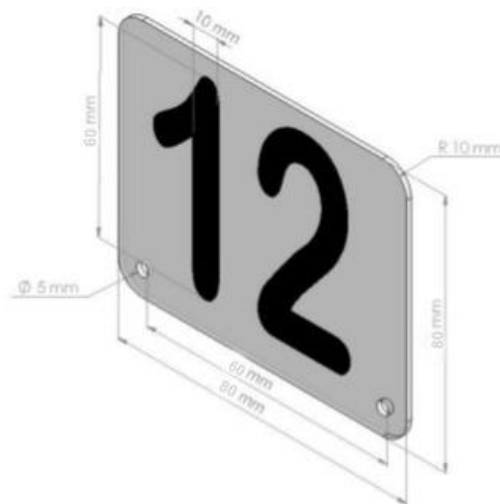


- 7) L'alimentazione del ricevitore è fornita da un cosiddetto sistema BEC, non è necessario alcun interruttore aggiuntivo.
- 8) La colorazione di tutti i modelli (chiglia e coperta) deve assicurare un'alta visibilità in caso di stop sul percorso di gara. E' vietata la colorazione uniforme di nero, effetto kevlar/carbonio e fibra di vetro.

- 9) Tutti i modelli devono avere sulla coperta un supporto longitudinale per il montaggio della veletta numerata, veletta a cui deve provvedere il concorrente. La veletta deve essere costruita in materiale flessibile e resistente non metallico, tale da non causare danni al modello qualora si rovesci. La veletta deve essere bianca e con numeri neri su entrambi i lati da 1 a 8 per tutte le categorie.
- 10) La dimensione della veletta per tutte le classi deve essere come segue :

Altezza	80 mm.
Larghezza	80 mm. (gli angoli devono essere arrotondati)
Spessore	2 mm. (approssimativi)
Distanza tra i fori	60 mm.
Distanza dei fori dalla base	10 mm.
Diametro dei fori	5 mm.

Disegno 3



- 11) Le batterie che alimentano il radiocomando sono libere.

3.3.2 Numeri di registrazione

- 1) In tutte le competizioni i modelli devono recare un numero di registrazione che viene assegnato dalla Federazione.
- 2) Numero di registrazione e nazionalità devono essere inamovibili dallo scafo.
- 3) Il modello di riserva deve recare un identico numero di registrazione.

Targa da applicare in modo visibile

I = Nazionalità
146 = Numero di registrazione nazionale

altezza minima 20 mm altezza massima 60 mm di colore nero preferibilmente su fondo bianco.

Disegno 4



3.3.3 Applicazione, uso e controllo frequenza delle apparecchiature per radiocomando

- 1) Durante le manifestazioni ufficiali sono ammesse solo apparecchiature di radiocomando digitali e a funzionamento proporzionale. Il radiocomando deve essere in grado di funzionare entro una canalizzazione di 20 KHz.
Deve essere possibile cambiare la frequenza in breve tempo. Ogni concorrente deve avere almeno tre diverse frequenze di lavoro disponibili.
- 2) L'uso dell'apparecchiatura di radiocomando è soggetto alle legislazioni vigenti nella nazione in cui si svolge la manifestazione. Gli organizzatori devono fornire nel modello d'iscrizione l'elenco delle bande di frequenza utilizzabili.
- 3) La ripetizione di una gara a causa di problemi radio può essere decisa solamente dal direttore di gara in accordo con gli organizzatori.
- 4) Le radio non possono essere accese in un raggio di 1000 metri dalla competizione. I concorrenti sopresi a violare questa norma saranno squalificati dalla manifestazione.
- 5) Non ci sono restrizioni per i concorrenti che usano un radiocomando con frequenza 2.4 Ghz.

3.3.7 Boe (Dimensioni, Costruzione, Ancoraggio, Posizionamento)

- 1) Il percorso di gara deve essere delimitato da boe. Ogni boa deve essere di due colori con strisce verticali ben visibili (bianco rosso). Le boe devono essere ancorate in modo sicuro.
- 2) Le boe devono essere cilindriche ed emergere per un minimo di 200 mm ed un massimo di 300 mm sopra la superficie dell'acqua. Le boe devono essere ancorate in modo da essere ad angolo retto rispetto alla superficie dell'acqua.
- 3) Le boe devono essere fatte di materiali quali polistirolo, sughero, fibre naturali o altri materiali che non danneggiano gli scafi.

3.3.8 Pedana di partenza (Costruzione e materiali)

- 1) Le pedane di partenza devono fornire uno spazio adeguato ai concorrenti, ai loro modelli, agli assistenti e agli Ufficiali di Gara. Deve essere evitata qualsiasi ostruzione che possa mettere in pericolo la sicurezza dei concorrenti e dei modelli.
- 2) La pedana di partenza, se presente, deve essere larga come minimo 1,5 m e lunga circa 20 m.
- 3) L'accesso alla pedana di partenza deve essere libera da ostacoli. La superficie della pedana non deve essere scivolosa anche quando è bagnata.
- 4) Quando è occupata la pedana di partenza non deve muoversi, rollare o cambiare posizione in qualsiasi altro modo. La superficie della pedana di partenza non deve essere più alta di 50 cm dalla superficie dell'acqua.
- 5) Pedane di partenza galleggianti sono ammessi solo quando l'ancoraggio e la stabilità sono sufficienti da evitare il rollio causato dalle onde o dal movimento delle persone.

3.3.9 Contagiri e cronometraggio

Il servizio è a cura del Gruppo Ufficiali di gara della F.I.M.

Per tutte le categorie e/o classi deve essere utilizzato un sistema computerizzato; nel caso in cui questo non sia utilizzabile deve essere predisposto un adeguato sistema alternativo.

3.3.10 Installazione Trasponder

Tutti le barche devono essere equipaggiate con un Trasponder Personale.

Ogni concorrente è responsabile del buon funzionamento del proprio Trasponder e della sua corretta installazione.

L'eventuale malfunzionamento di ogni singolo Trasponder sarà tempestivamente segnalato al concorrente interessato e dovrà rientrare immediatamente alla propria postazione in pedana per provvedere al funzionamento. In caso contrario non verranno conteggiati i giri effettuati.

3.4 Norme sportive

3.4.1 L'area della competizione

I campi di gara devono rispettare il Capitolato Servizi fornito dalla Federazione Italiana Motonautica secondo le specifiche di Omologazione da parte della Commissione.

3.4.2 L'area di partenza, l'area di preparazione e il permesso di accesso

- 1) L'area di partenza è un'area chiusa direttamente adiacente alle acque di gara dalla quale i concorrenti lanciano il loro modello; nell'area di partenza può essere prevista una specifica pedana.
- 2) L'area di preparazione è un'area chiusa al pubblico dove tutti i concorrenti preparano i modelli e attrezzature per la partenza e serve da zona di attesa durante la manifestazione.
- 3) L'area di preparazione deve essere posta il più vicino possibile all'area di partenza, in funzione degli impianti locali, fornendo anche eventuale riparo e protezione dalle condizioni atmosferiche per i modelli. Solo gli Ufficiali di Gara, i concorrenti e gli assistenti impegnati nella manifestazione sono ammessi all'area di preparazione.
- 4) I requisiti minimi per l'area di partenza:
Una pedana dovrebbe essere lunga circa 20 mt. e 1.5 mt. larga,
posizioni numerate di partenza :
Categoria MONO dal 1 al 8.
Categorie HYDRO dal 1 al 8.
Categorie ECO dal 1 al 8.
- 5) E' proibito usare ombrelli sulla pedana di partenza durante la gara.
- 6) E' proibito fumare nell'area di partenza. L'infrazione a tale norma comporterà una multa di € 100,00.
- 7) L'organizzatore deve fornire da una a due barche di recupero, possibilmente entrambe motorizzate, che saranno posizionate in modo da non ostacolare la visuale dei concorrenti e che dovranno avere un accesso facilitato per evitare interferenze ai concorrenti che stanno gareggiando. Anche se motorizzate le barche di recupero dovranno essere comunque dotate di almeno un remo. Solo una barca per volta potrà essere utilizzata durante la gara.
- 8) Scafi gonfiabili e altri scafi che possano essere danneggiati da un impatto e mettere a rischio l'incolumità del personale non potranno essere usati.
- 9) Il personale dovrà indossare il giubbotto salvagente.
- 10) L'Ufficiale di Gara di pontile è responsabile di gestire il personale del servizio di recupero.
- 11) Il recupero dei modelli per tutte le categorie verrà effettuato al termine della gara.
In caso che un modello inizi a inabissarsi si può effettuare il recupero durante la gara.

- 12) La pedana deve essere divisa in settori di circa 1.5 metri per ogni concorrente. La posizione di partenza deve essere numerata e assegnata prima della gara. La pedana deve avere anteriormente un riparo a prevenire la salita dei modelli sulla stessa.
- 13) Dove lo spazio lo consenta, gli organizzatori possono realizzare una pedana che rechi posteriormente una seconda pedana rialzata di 50 cm. destinata ai piloti per la guida. Questa seconda pedana sarà numerata come la prima. Il concorrente potrà scegliere dove guidare. Il concorrente ed il meccanico potranno usare solo la postazione assegnata.
- 14) Reti o altre attrezzature di sicurezza devono essere posizionate tutt'attorno il campo di gara a protezione degli spettatori. Queste dovranno tenere conto di possibili collisioni tra modelli o modelli fuori controllo.
- 15) Durante la gara nessuno ha il permesso di entrare in acqua. I concorrenti che non rispettano questa regola saranno squalificati. Se qualcuno, tra concorrenti, meccanici, assistenti e spettatori dovesse cadere in acqua la gara andrà fermata immediatamente.

3.4.3 Numero ammesso, possibilità di iscrizione e condizioni dei modelli

- 1) Ogni concorrente può registrare per la manifestazione due modelli per classe.
- 2) Entrambi i modelli possono essere portati nell'area di preparazione.
- 3) Solo un modello può essere portato sulla pedana di partenza.
- 4) Dall'inizio alla fine della manifestazione ogni modello, deve restare nelle stesse condizioni in cui è stato originariamente registrato.
- 5) Il modello, una volta nell'area di preparazione, deve avere tutti gli elementi identificativi del concorrente.

3.4.5 Registrazione dei concorrenti e modelli

- 1) Ogni concorrente deve registrare i propri modelli compresi i modelli di riserva e la propria apparecchiatura del radiocomando entro il termine di registrazione annunciato.
- 2) Insieme ai modelli il concorrente deve presentare al verificatore anche la conferma della loro registrazione emessa dagli organizzatori.
- 3) La Federazione fornirà gli Ufficiali di Gara qualificati per le verifiche tecniche.
- 4) Gli orari delle registrazioni e delle verifiche tecniche devono essere predisposte dagli organizzatori in modo che possano essere completate dagli Ufficiali di Gara entro l'orario stabilito, assicurando il rispetto dell'orario di partenza programmato per la manifestazione.
- 5) Secondo il numero di concorrenti e modelli iscritti, dovranno essere predisposte le aree di registrazione per le varie classi.
- 6) I concorrenti devono sottoporre il loro modello, compreso quello di scorta, alle verifiche tecniche nelle stesse condizioni in cui verrà usato nella gara.
- 7) Ad ogni modello verificato deve essere applicata una marcatura in un punto adatto sullo scafo (cartello, adesivo, timbro o altro). La marcatura non dovrebbe lasciare segni permanenti sull'esterno del modello.
- 8) I seguenti punti devono essere oggetto delle verifiche tecniche:
 - Cognome, Nome e nazionalità del concorrente
 - Classe
 - Numero di registrazione
 - Specifiche dell'apparecchiatura radio (frequenza, modulazione, frequenze di Funzionamento ed eventuali cristalli di ricambio)
 - Codice trasponder

3.4.6 Programma orario e liste ufficiali delle manches

- 1) Al termine delle operazioni di registrazione e di verifica il Commissario Generale comunica ufficialmente le categorie e/o classi che prenderanno parte alla manifestazione.

- 2) La competizione può iniziare un'ora dopo la chiusura delle verifiche amministrative e tecniche.
- 3) Il concorrente deve accertarsi che le iscrizioni siano corrette nelle liste di partenza affisse dagli Ufficiali di Gara. Qualsiasi inesattezza deve essere notificata immediatamente alla Direzione Gara.
- 4) I concorrenti devono partecipare alla riunione piloti.

3.4.7 Riunione Piloti

In ogni manifestazione sarà tenuta dal Commissario Generale almeno una riunione piloti (deve essere sempre prevista nei programmi ufficiali delle manifestazioni). Dovrà essere effettuata dopo il termine delle verifiche amministrative e tecniche.

In caso di prove internazionali deve essere prevista la presenza di un traduttore di lingua inglese.

La partecipazione è obbligatoria per tutti i piloti e verificata con appello nominale.

In caso di eventuali variazioni del programma orario verrà notificata presso la Segreteria Corsa.

Il Commissario Generale potrà, a suo giudizio, ulteriormente riunire i piloti delle singole categorie in qualunque momento lo ritenga necessario.

3.4.8 Tempo di Chiamata

- 1) Il tempo di chiamata è di 2 minuti. Entro questo tempo L'Ufficiale di Gara di Pedana deve chiamare il concorrente tre volte per nome perché si presenti nel punto di partenza.
- 2) Se il concorrente non si presenta con il suo modello entro il tempo di chiamata, il concorrente non può prendere il via nella batteria.

3.4.9 Tempo di preparazione in Pedana

- 1) I tempi di preparazione cominciano quando il/la concorrente si presenta con il suo modello alla pedana di partenza.
- 2) L'inizio del tempo di preparazione sarà deciso dall'Ufficiale di Gara di Pedana e deve essere indicato al concorrente.
- 3) Il termine del tempo di preparazione deve essere annunciato verbalmente ai concorrenti.

3.4.10 Regole generali di inizio e fine di una gara o manche

- 1) Durante la gara i concorrenti sono liberi di muoversi insieme ai loro meccanici/assistenti nella propria area delimitata sul pontile senza intralciare gli altri.
- 2) Alla fine della gara o manche i modelli vanno ritirati dall'acqua immediatamente e i radiocomandi spenti.

3.4.11 Interruzione / sospensione della competizione

- 1) La sospensione di tutta la manifestazione può essere annunciata soltanto dal Commissario Generale.
- 2) Una sospensione della competizione alla pedana di partenza viene decisa dall'Ufficiale di Pedana
- 3) Se una manche e/o finale viene interrotta per più di 60 minuti, la stessa deve essere ripetuta.
- 4) Una manche/finale può essere ripetuta su decisione del direttore di gara quando il servizio di contagiri e/o cronometraggio non è in grado di fornire un risultato affidabile.
- 5) Non c'è diritto di ripetizione se un modello viene danneggiato durante una corsa o se l'elica si impiglia in un oggetto esterno come erbacce ecc.
- 6) Nel caso di mancata disputa di una o più gare nell'ambito di una manifestazione interrotta e la stessa non sia recuperabile prima della data prevista per la successiva manifestazione a calendario per le stesse categorie e/o classi, a ciascuno dei piloti presenti e pronti alla partenza verrà assegnato un bonus di (X) punti nella relativa classifica del C.I. dove:

$X = \frac{\text{sommatoria punteggi di } N \text{ piloti}}{N}$ (ev. decimali arrotondati alla cifra intera superiore).

N.B. E' considerata causa di forza maggiore anche la mancanza del numero minimo di iscritti dovuta alla mancata partecipazione di piloti iscritti e non presenti senza giustificato motivo.

3.4.12 Punteggio e annuncio dei risultati

- 1) Tutti i risultati di una competizione dovrebbero essere annunciati ed immediatamente esposti all'area di partenza. L'annuncio verbale e considerato un risultato ufficioso.
- 2) I risultati sono esposti con l'orario di affissione e sono da considerarsi preliminari.
- 3) La giuria può confermare i risultati finali un'ora dopo aver emesso i risultati preliminari.
- 4) Dopo la conferma dei risultati da parte degli Ufficiali di gara, non è più possibile protestare contro i risultati.
- 5) I concorrenti con risultato zero verranno registrati alla fine della lista dei risultati in ordine alfabetico

3.4.13 Compilazione delle Classifiche di gara o di manche

I seguenti punti dovrebbero essere registrati nella lista dei risultati di una competizione:

- Tipo, luogo e data della competizione
- Categorie e/o Classi e n° manche
- Cognome, nome, nazione e numero di registrazione del concorrente
- Risultato del livello di rumorosità solo in caso di superamento della soglia
- Risultato di ogni gara al netto delle penalità (punti, giri di penalizzazione)
- Punteggio totale raggiunto
- Numero totale delle penalizzazioni
- Firma del Commissario Generale

3.4.14 Controllo dei modelli primi tre classificati

- 1) I modelli primi tre classificati in ogni classe possono essere controllati per verificare la conformità alle regole costruttive di categoria.
- 2) Possono essere fatti anche dei controlli preliminari subito dopo la manche di qualificazione
- 3) I concorrenti devono mettersi con il loro modello a disposizione del Commissario Tecnico per i vari controlli, qualora non lo facessero, verranno squalificati.
- 4) Nel caso che i risultati di misurazione non siano conformi alle regole, il rispettivo modello verrà squalificato. In quel caso il piazzamento per modelli successivi migliorerà e gli stessi dovranno essere verificati.

3.4.15 Campi gara

Ci sono 2 tipi di Campi di Gara :

- 1) Per le Categorie Mono e Hydro (Disegno 5)
- 2) Per le Categorie Eco (Disegno 6)

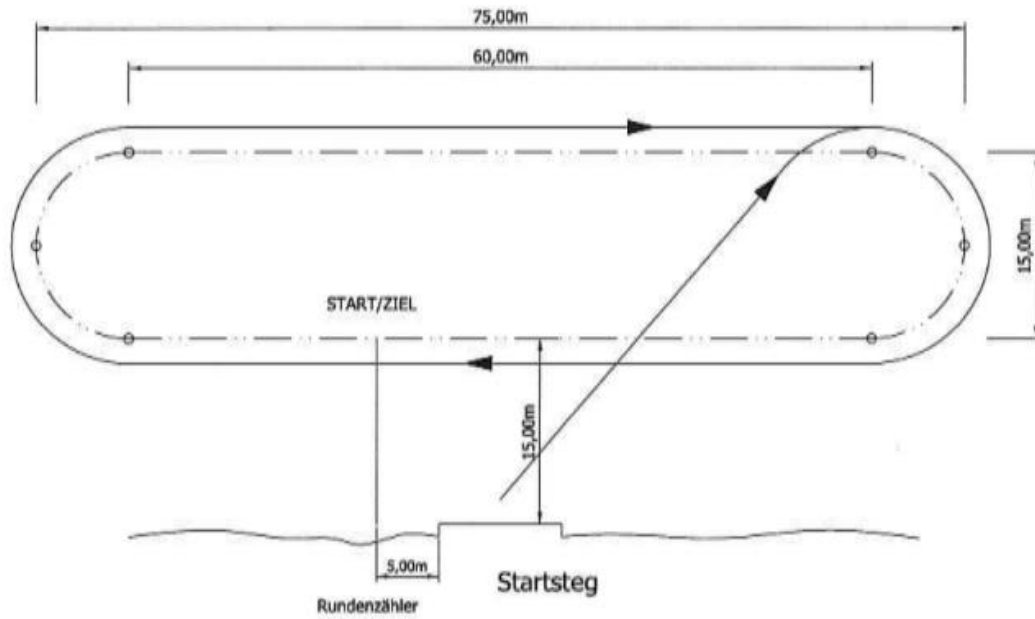
- Mono e Hydro :

percorso delimitato da 6 boe - più una di traguardo, formanti un "OVALE" con senso di marcia orario.

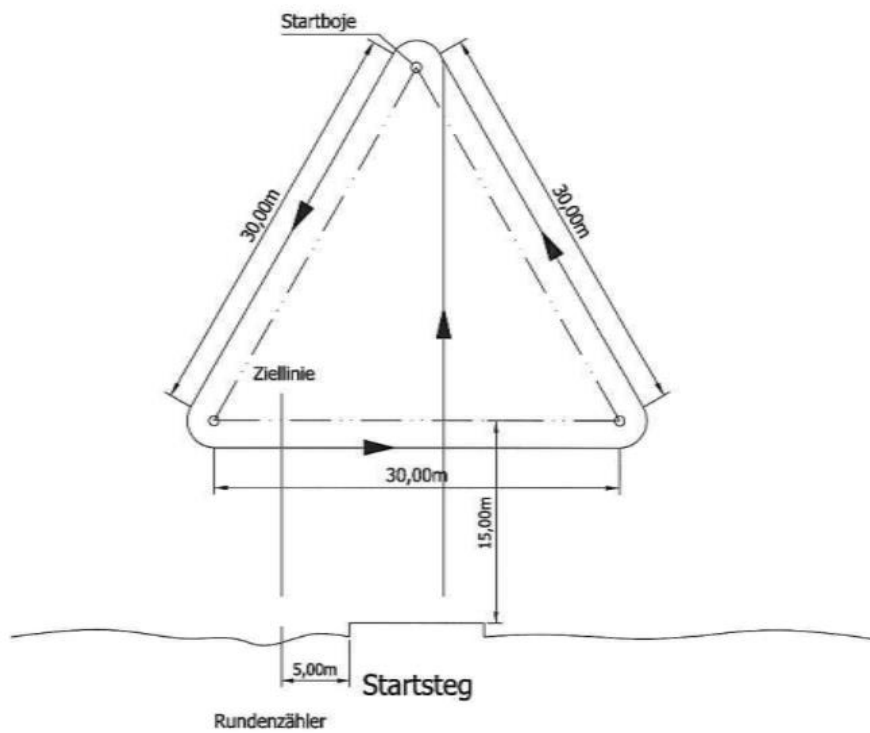
- Eco:

percorso delimitato da 3 boe - più una di traguardo, formanti un "TRIANCOLO" con senso di marcia anti orario.

Disegno 5 – Mono e Hydro



Disegno 6 – Eco



3.4.16 Prove libere sul campo gara

- 1) Nel Programma orario deve essere previsto un intervallo di minimo 30 min. per l'effettuazione delle prove libere. Le prove libere saranno effettuate senza distinzione di categoria.
- 2) Le prove libere vengono disputate sul circuito di gara delimitato da boe. La direzione di gara non è modificabile e sono vietati i tagli di percorso.
- 3) Durante le prove libere l'organizzatore deve mettere a disposizione almeno una barca di recupero.
- 4) Dopo le verifiche amministrative e tecniche nessun concorrente potrà effettuare prove libere in uno spazio diverso da quello previsto dal bando di regata.

4. RECLAMI

4.1 Norme principali

- 1) Un reclamo può essere presentato solo se un concorrente è convinto che il risultato della sua corsa sia stato influenzato da una decisione atto o omissione fatti dai membri della direzione della competizione, dalla giuria, dagli Ufficiali di Gara, dall'organizzatore o da azioni scorrette di altri concorrenti.
- 2) Reclami contro i tempi e/o reclami combinati sono esclusi.
- 3) I risultati finali e l'assegnazione dei titoli possono aver luogo solo dopo che sono stati risolti tutti i reclami presentati.
- 4) La decisione della giuria è definitiva.

4.2 Presentazione dei reclami

- 1) Ogni reclamo deve essere presentato per iscritto al Commissario Generale entro un'ora dalla affissione del risultato preliminare della corsa nella quale si è verificato l'incidente.
- 2) La presentazione di un reclamo non esclude il concorrente dall'ulteriore partecipazione alla competizione. Se il concorrente si ritira dalle successive competizioni a motivo del reclamo presentato, sarà squalificato da tutta la manifestazione. In questo caso il reclamo presentato verrà respinto.
- 3) Se dopo una segnalazione verbale vengono presi dei provvedimenti per correggere la situazione, il concorrente deve esserne informato prima dell'accettazione del reclamo scritto.
- 4) Il reclamo scritto deve contenere quanto segue:
 - Motivi del reclamo (norme relative, regolamenti, atti e dove trovarli).
 - Ora e luogo, compresa una descrizione precisa dell'incidente, il motivo del reclamo possibilmente allegando disegni e altre prove.
 - Dichiarazione e nomi dei testimoni, che sono stati coinvolti nell'incidente e desiderano rispondere sinceramente alle domande riguardanti il reclamo.
- 5) Il reclamo deve essere firmato dal concorrente.
- 6) Le tasse di reclamo. devono essere pagate quando viene presentata il reclamo scritto, altrimenti il reclamo sarà nullo.

4.3 Gestione del reclamo

- 1) La giuria (o il Giudice di Giornata) deve prendere in considerazione un reclamo presentato ufficialmente, per il quale le tasse di reclamo sono state pagate e dare una decisione.
- 2) Se un reclamo riguarda il comportamento di un altro concorrente, la giuria deve eseguire la procedura di reclamo contro il concorrente accusato di avere infranto le regole
- 3) Il concorrente che ha presentato il reclamo e la persona contro la quale vengono condotte le trattative di protesta, hanno il diritto di presenziare all'udienza senza diritti di voto. Per le trattative di protesta la giuria può chiamare ulteriori testimoni coinvolti nell'incidente che devono dare un resoconto veritiero.

- 4) La decisione data dalla giuria (o dal Giudice di Giornata) sull'esito del reclamo deve essere annunciata ai concorrenti per mezzo di un avviso pubblico.
- 5) Se il reclamo ha esito positivo, le spese di reclamo devono essere restituite al concorrente. Se il reclamo ha esito negativo le spese di reclamo rimangono all'organizzatore.